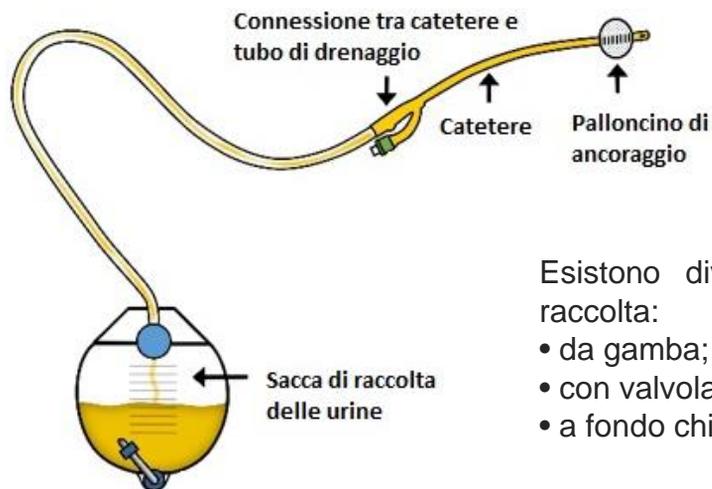


GESTIONE DEL CATETERE VESCICALE AL DOMICILIO

COS'E' IL CATETERE VESCICALE

Il catetere vescicale è una sonda lunga e sottile utilizzata per svuotare il contenuto della vescica in un apposita sacca di raccolta delle urine, quando non può essere drenata normalmente.



Esistono diverse tipologie di sacche di raccolta:

- da gamba;
- con valvola;
- a fondo chiuso

IGIENE: indicazioni

Una corretta igiene è fondamentale al fine di ridurre l'insorgenza di infezioni associate al catetere vescicale. È quindi utile seguire le indicazioni sotto riportate:

- Preferire l'esecuzione della **doccia** ed evitare il bagno in vasca;
- Se si utilizza la **sacca da gamba è possibile fare la doccia** senza staccare la sacca delle urine. Sostituire le cinghie bagnate con delle cinghie asciutte e provvedere al fissaggio della sacca delle urine sulla gamba opposta a quella utilizzata in precedenza. Stendere quindi le cinghie bagnate per asciugarle.
- E' consigliato l'utilizzo di un **sapone neutro**, mentre è da evitare l'applicazione di borotalco, altre polveri o spray in zona perineale.
- Mantenere **asciutta la cute della zona perineale** al fine di evitare l'insorgenza di lesioni. È utile quindi, dopo aver eseguito l'igiene perineale, tamponare accuratamente con un asciugamano pulito.

IGIENE NEL PAZIENTE ALLETTATO: indicazioni per il caregiver

Come eseguire l'igiene perineale nel paziente uomo?



Lavarsi le mani prima e dopo ogni utilizzo della sonda e/o utilizzare i guanti monouso

1. Detergere partendo dal pube e comprendere la cute della regione inguinale;
2. Retrarre il prepuzio e far scorrere l'acqua utilizzando una brocca;
3. Detergere il glande con movimento rotatorio partendo dal meato uretrale;
4. Pulire quindi il pene, lo scroto e la regione perianale;
5. Sciacquare con acqua corrente e ricoprire il glande con il prepuzio
6. Detergere il CV e procedere con il fissaggio della sonda con un cerotto anallergico nella zona sovrapubica o nella parte alta della coscia (il pene va rivolto verso l'alto)

Come eseguire l'igiene perineale nel paziente donna?

Lavarsi le mani prima e dopo ogni utilizzo della sonda e/o utilizzare i guanti monouso

1. Detergere partendo dal pube e comprendere la cute della regione inguinale;
2. Divaricare le piccole e le grandi labbra utilizzando la mano non dominante;
3. Far scorrere l'acqua utilizzando la brocca;
4. Detergere dal meato uretrale verso l'ano, dall'interno verso l'esterno con movimenti unidirezionali;
5. Sciacquare con acqua abbondante e asciugare accuratamente;
6. Detergere il CV e procedere al fissaggio nella zona interna della coscia.



Cura del catetere

Durante l'esecuzione dell'igiene intima è necessario asportare eventuali **secrezioni e/o incrostazioni** presenti attorno al catetere in prossimità del meato uretrale, procedendo dal meato verso l'esterno con movimento rotatorio evitando di provocare trazioni. Per compiere questa operazione è sufficiente utilizzare delle garze pulite, acqua e sapone.

INDICAZIONI PER LA MOBILIZZAZIONE

Il catetere vescicale non costituisce una controindicazione alla mobilizzazione!

- Evitare di trazionare il catetere;
- Durante il trasferimento letto-carrozzina: per evitare trazioni durante la mobilizzazione portare la sacca del catetere vescicale dal lato del letto prossimo alla carrozzina;
- Prima della mobilizzazione controllare la sacca di raccolta urine, se piena provvedere a svuotarla;
- Assicurarsi che la sacca della urine non sia posizionata sopra il livello della vescica o appoggiata sul pavimento;

GESTIONE DELLA SACCA DELLE URINE

Tipologia di sacca	Quando svuotarla	Quando cambiarla
Sacca a fondo chiuso	/	1 volta al giorno o se piena per i 2/3
Sacca a fondo aperto	Ogni 8 ore o quando risulta piena per i 2/3	Indicativamente ogni 3 giorni
Sacca da gamba	Ogni 2-3 ore o quando risulta piena per i 2/3	Indicativamente ogni 3 giorni

Sostituire la sacca di raccolta se visibilmente sporca, ostruita o non più integra.

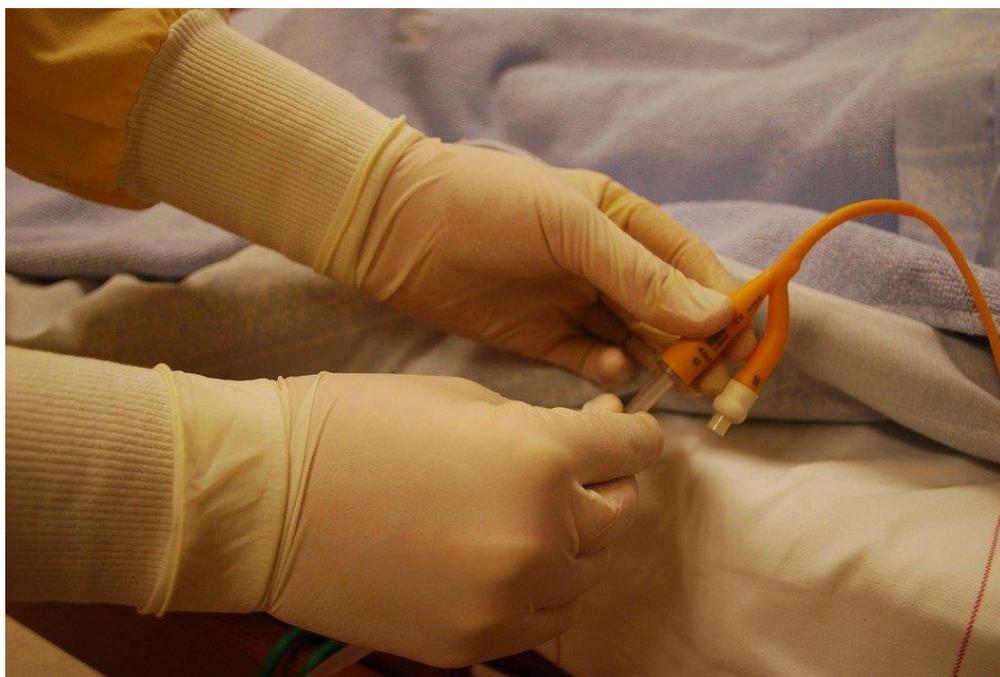
NON scollegare la sacca delle urine fatta eccezione per casi di:

- cambio sacca (come nella tabella sopra riportata);
 - contaminazione;
 - ostruzione;
 - fuoriuscita di urina dai punti di giunzione del sistema di drenaggio.
- Per evitare lesioni ureterali, assicurarsi che la sacca di raccolta sia ancorata alla gamba adeguatamente con un sistema di fissaggio idoneo (cerotto anallergico)
 - Se si utilizza una sacca delle urine da gamba durante le ore notturne collegare la sacca urine da letto alla sacca da gamba e provvedere all'apertura della valvola di scarico in maniera tale da assicurare il passaggio delle urine.
 - Utilizzare un recipiente apposito per lo svuotamento delle urine e provvedere al lavaggio e disinfezione del recipiente quotidianamente.
 - Provvedere ad un' adeguata igiene delle mani prima e dopo la manipolazione del catetere vescicale, del tubo di drenaggio e della sacca di raccolta;
 - Utilizzare guanti non sterili ogni qual volta si entra in contatto con il presidio;
 - Evitare che la valvola della sacca di raccolta tocchi il pavimento;
 - Se la sacca deve essere alzata al di sopra del livello della vescica bisogna chiudere con una molletta il tubo di drenaggio per prevenire il reflusso di urina contaminata dalla sacca alla vescica dell'assistito.

Come cambiare la sacca delle urine?

Durante il cambio della sacca delle urine, per ridurre il rischio di insorgenza di infezione, è importante evitare di contaminare. A tal proposito è utile l'utilizzo di una traversa monouso/asciugamano, di garze sterili e di un disinfettante. Ricordati sempre di avere vicino un contenitore per lo smaltimento dei rifiuti.

- Procedere con il lavaggio delle mani e indossare guanti monouso;
- Posizionare una traversa monouso/asciugamano sotto il punto di raccordo tra catetere e sacca di raccolta;
- Tenere chiuso con le dita (come nell'immagine sottostante) il catetere vescicale e sraccordarlo dal tubo di drenaggio. Fare attenzione a non toccare le estremità di raccordo.
- Disinfettare il punto di raccordo del catetere sempre mantenendolo chiuso con le dita.
- Prendere la nuova sacca delle urine, togliere il cappuccio di protezione (facendo sempre attenzione a non toccare l'estremità del raccordo) e inserire il raccordo della nuova sacca urine.
- Una volta collegata la nuova sacca delle urine è possibile rilasciare il catetere e sistemare il paziente.
- Eliminare i rifiuti, togliersi i guanti e provvedere al lavaggio delle mani.



Complicanze più diffuse

Manifestazioni	Cosa fare?
Febbre improvvisa con brivido, dolore al basso ventre, bruciore alla minzione, urine torbide e maleodoranti, sangue nelle urine	Contattare il proprio medico di medicina generale 
Perdita di urine dal catetere in prossimità del meato uretrale 	Contattare l'infermiera dell'ADI 
Interruzione del flusso urinario	Controllare che il tubo non sia piegato. Se il tubo di drenaggio presenta urine torbide con sedimenti procedere con la sostituzione della sacca di raccolta. Se anche in questo caso la problematica non si risolve contattare l'infermiera dell'ADI
- Diminuzione della diuresi - Urine concentrate 	Assumere un maggior introito di liquidi 
Rimozione accidentale del CV	Contattare l'infermiera dell'ADI
Insorgenza di lesioni da decubito	Contattare l'infermiera dell'ADI. Per prevenire tale problematica evitare di mantenere il catetere sempre nella stessa posizione e cambiare la zona di appoggio del catetere.